

## Caminetto del Rotary Club Trapani Birgi Mozia **Ferrovie: Un modello di trasporto urbano e interurbano**

“Il nuovo sistema ferroviario nell’ambito urbano della città di Trapani”: è stato il tema della conviviale-caminetto organizzata dal Rotary Club Trapani Birgi Mozia sabato 24 aprile a Villa Immacolatella. Relatore, per l’occasione, è stato l’ing. Michele Ingardia che sul tema ha svolto la tesi di laurea.

Lo studio presentato vuole promuovere un modello di trasporto urbano e interurbano tra le città della nostra Provincia.

L’argomento è stato, poi, ap-

profondito ed impreziosito dagli interventi dei prof. A. Margagliotta della Facoltà di Ingegneria di Palermo e del dott. Bambina, dirigente dell’Azienda Ferrovie dello Stato.

“L’iniziativa – ha spiegato il presidente del Club, Baldo Levante – rientra nell’ambito delle attività programmate per quest’anno sociale per sostenere e divulgare idee e progetti che puntano allo sviluppo del nostro territorio”.

“Quello del sistema ferroviario – ha continuato – è certa-

mente uno dei nodi di grande attualità e l’esigenza di un collegamento ferroviario veloce, anche per il trasporto merci, è sempre più avvertita e richiede soluzioni non più rinviabili”.

“Occorrono, naturalmente, i fondi, ma anche i progetti e le idee. E per queste ultime – ha ancora aggiunto il presidente Levante - il nostro Club ha scommesso su giovani talenti che rappresentano certamente una speranza concreta per il futuro economico della nostra terra”.



Michele Ingardia  
 Nelle foto sotto: a sinistra uno scorcio panoramico sul pubblico; a destra: Giovanni Curatolo, Baldo Levante, il sen. Antonio d’Ali, Enzo Nuzzo.



## Rotary Trapani Birgi Mozia: Sapori e musica d'epoca

Sapori antichi e musica d'epoca: per i soci del Rotary Trapani Birgi Mozia un appuntamento, che sarà difficile dimenticare, quello organizzato, lo scorso 14 maggio a Villa Immocolatella, dal presidente del Club, Baldo Levante. Si è, infatti, parlato di come una volta si cacciava e si è assaporato un cibo cucinato con ricette d'epoca, mentre l'udito è stato allietato da musiche altrettanto d'epoca.

“Abbiamo provato a rivivere – ci ha detto a margine della manifestazione, il presidente Baldo Levante, al centro nella foto durante il suo intervento – l'atmosfera di un periodo storico particolare, il Medio Evo, l'epoca del passaggio dal mondo post romano al periodo illuministico, l'epoca in cui l'uomo diventa il protagonista, diventa colui che deve essere elevato, che deve alzare gli occhi e sentirsi investito di Bellezza e capace di dare corso all'evoluzione artistica e non solo”.

“In questa esperienza – aggiunge – siamo stati condotti per mano dal prof. Alessandro Musco, dell'Officina degli Studi Medioevali di Palermo, che ci ha parlato della caccia nel Medioevo, e dal nostro amico, dott. Vito Santoro, che ci ha mostrato alcuni reperti di caccia aprendo un confronto con l'arte venatoria moderna insieme ad alcuni cacciatori veterani soci

del Club”. Dopo il momento culturale, la “prova dei sapori” con una cena a base di cacciagione, cucinata con ricette tipiche medioevali, ed accompagnata da musiche dell'epoca

